



**COMUNICAZIONE N. 17**

**AI DOCENTI  
ALLE FAMIGLIE e AGLI ALUNNI  
AL DSGA**

**OGGETTO: Decreto attuativo della Legge 107/2015 previsto dal Governo su “Valutazione, Certificazione delle Competenze ed Esami di Stato nel secondo ciclo”**

Prove Invalsi e attività di alternanza scuola lavoro come requisiti di ammissione, credito scolastico valutato fino a 40 punti, ammissione con votazione non inferiore alla media del 6, due prove scritte e un colloquio di valutazione delle competenze, sono le principali novità contenute nel decreto attuativo della Legge 107/2015 previsto dal Governo su “Valutazione, Certificazione delle competenze ed Esami di Stato nel secondo ciclo”, che entrerà in vigore a partire dal prossimo anno scolastico.

Le **prove Invalsi** a carattere nazionale, dunque, non concorreranno alla valutazione del candidato, ma la partecipazione alle stesse diventerà requisito di ammissione all’esame. Le materie interessate saranno **italiano, matematica e inglese**, per la quale si attesterà il livello in coerenza con il Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue; la prova si svolgerà al computer secondo modalità adattive, misurate sulle effettive competenze degli studenti. Nel diploma o nel documento allegato sarà riportato l’esito delle prove Invalsi a fini orientativi per l’accesso ai percorsi universitari.

Per l’**ammissione all’esame** sarà di nuovo necessario conseguire una votazione non inferiore alla **media del 6**, ma lo svolgimento effettivo delle attività di **alternanza scuola-lavoro** sarà requisito di ammissione all’esame.

Il **credito scolastico** relativo al percorso **acquisirà maggior peso** nella valutazione di ciascun candidato, in quanto inciderà fino a un massimo di 40 punti; le 2 prove scritte fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti.

Per le **due prove scritte nazionali** si prevede l’introduzione di griglie con punteggi per la correzione. Solo negli **istituti professionali** una parte della seconda prova sarà predisposta dalla Commissione in coerenza con l’offerta formativa della scuola.

Nel **documento di valutazione finale di ciascun candidato**, infine, saranno riportati anche gli esiti di eventuali percorsi opzionali, certificati di competenze rilasciati da aziende o enti in cui si è svolta l’alternanza scuola-lavoro, altre certificazioni esterne conseguite dallo studente (ad es. certificazioni di competenze linguistiche, test attitudinali di accesso alle università, titoli pre accademici per lo studio di uno strumento musicale).

Casoria, 26 settembre 2016

Il Dirigente scolastico